

"viaggio della speranza"

## ○ EMIGRAZIONE CLANDESTINA?

Problemi di natura politica o sociale all'interno del proprio paese di provenienza spingono un numero sempre maggiore di persone a tentare di emigrare verso nuovi stati, dove trovare le risorse e la libertà necessaria per condurre una vita diversa. Spesso però i permessi ufficiali concessi dagli stati per questo tipo di problema sono contati con il "contagocce" e i regolamenti imposti sono sempre più restrittivi. Tutto ciò non ha fatto altro che incrementare un fenomeno illegale proposto come soluzione a coloro che cercano una via di fuga: i viaggi clandestini. Questi viaggi vengono organizzati da gruppi criminali che hanno appoggi un po' ovunque e la maggior parte delle volte sono anche molto costosi, tali da significare per gli emigranti il pagamento di tutti i propri risparmi o addirittura l'indebitamento per fronteggiarne l'ingente spesa. Nonostante ciò, questi "viaggi della speranza" vengono condotti in condizioni pericolose e disumane, su imbarcazioni sovraffollate e fatiscenti, sotto ai carichi di tir o in angoli bui di treni merci. Oltre al disagio recato dall'arrivo delle masse di persone in questione nei paesi di destinazione, questo fenomeno è anche un atto di criminalità che frutta molto denaro alle organizzazioni illegali che hanno messo le mani sul lucroso affare dell'emigrazione clandestina.

Benetti Eleonora

Gentilin Alberta

Moretti Marella

Zanella Erika

3 A1